

Confcommercio Lombardia: positiva la crescita dei servizi e prospettive incoraggianti per gli alloggi e la ristorazione

Le imprese del mondo dei servizi, che compongono il 39,2% delle attività lombarde, crescono su base annua del 2,2% e i settori dell'alloggio e della ristorazione, pur mantenendo una variazione negativa (-0,2%), rallentano in maniera significativa l'emorragia di imprese iniziata con la pandemia e che ancora un anno fa si traduceva in un -2,1% su base annua. Continuano a calare, invece, le imprese del commercio (-1,7%).

Questa la fotografia del Terziario lombardo che emerge dalla demografia d'impresa riferita al primo trimestre 2024 di Unioncamere Lombardia (fonte: elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere), che, in linea generale mostra una crescita di imprese attive rispetto all'anno scorso dello 0,3% e il record negli ultimi dieci anni di iscrizioni al registro delle imprese (+4,5%).

La sofferenza del commercio di prossimità, dettata anche da una difficoltà nel ricambio generazionale alla guida delle imprese, si riscontra anche dai dati dell'Osservatorio Regionale del Commercio, che mette in luce un calo del 5% dei piccoli esercizi commerciali dal 2015 al 2023 e un aumento, nello stesso arco temporale, del 4,6% del-

le medie strutture di vendita.

“La crescita dei servizi evidenzia una buona dinamicità economica e il ridimensionamento della decrescita delle imprese di ristorazione e alloggio è anche conseguenza di una dinamica turistica positiva. Un trend che va sostenuto con misure adeguate, anche utilizzando i fondi europei - dichiara il Vicepresidente vicario di **Confcommercio Lombardia**, **Carlo Massoletti** -. Non è pensabile, però, rassegnarsi alla desertificazione commerciale, alla scomparsa di esercizi di vicinato che rappresentano storia, lavoro e riferimenti sociali per le comunità. Occorre avviare - prosegue Massoletti - un circolo virtuoso con protagonista il partenariato pubblico-privato che acceleri una rigenerazione urbana in grado di attrarre investimenti, che a loro volta riqualificano i centri urbani. Un modello che va in questa direzione, qui in Lombardia, già c'è: è quello dei Distretti del Commercio, rilanciati negli ultimi anni dall'Assessore Regionale allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi**, che vanno potenziati e resi sempre più laboratori innovativi di modelli di business in sintonia con le peculiarità dei territori”.

Mirko Bagolone

Bene le stime del PIL lombardo: +1% nel 2024

Nel 2024 il PIL lombardo è previsto in crescita del +1%, quando solo tre mesi fa le attese si fermavano al +0,6%. Alla fine di quest'anno, con un PIL di oltre 483 miliardi di euro, la Lombardia allungerebbe così il passo al di sopra dei livelli pre-Covid del +6,7%. Sono queste le principali evidenze del 'Booklet Economia' realizzato dal Centro Studi di Assolombarda, pubblicato su Genio&Impresa. L'analisi rileva come l'espansione regionale si mantiene al di sopra del ritmo già veloce dell'Italia che, con una previsione per il 2024 del +0,7% (scenario Prometeia), è attesa portarsi entro fine anno al +4,2% rispetto al 2019.

Le proiezioni macroeconomiche si confrontano con un *sentiment* delle imprese di Assolombarda ancora abbastanza eterogeneo secondo il report di metà aprile. Il 39,5% delle 375 aziende manifatturiere e del terziario innovativo prospetta che nel 2024 la situazione economica regionale sarà in linea a quella dell'anno precedente, il 28% prevede un miglioramento e il 31,7% si aspetta un peggioramento. Sul fronte del mercato del lavoro, secondo le nuove previsioni (anch'esse migliorative rispetto a gennaio), nel 2024 il numero di occupati crescerà del +1,1% in Lombardia e del +1% a livello nazionale, raggiungendo così rispettivamente incrementi del +2,2% e +3% rispetto al pre-Covid. Riguardo al clima di fiducia delle imprese manifatturiere si registra una crescita sui livelli più alti da luglio 2023: tuttavia, l'indice rimane ampiamente negativo. Invece per le imprese dei servizi, l'indice di fiducia scende sul livello più basso da ottobre 2023, pur mantenendosi in area positiva.

m.b.



Il Vicepresidente
Carlo Massoletti

